

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3571 del 13/07/2022
Oggetto	D.LGS N. 152/2006 E SMI, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR N. 21/2004 E SMI - LR N. 13/2015 E SMI - DGR N. 1795/2016 - FOSFITALIA SPA CON SEDE LEGALE E INSTALLAZIONE INSTALLAZIONE IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BAIONA N. 135 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'ATTIVITÀ IPPC DI PRODUZIONE DI PRODOTTI CHIMICI INORGANICI (PUNTO 4.2.D DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS 152/2006 E SMI). AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3756 del 13/07/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno tredici LUGLIO 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: D.LGS N. 152/2006 E SMI, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR N. 21/2004 E SMI - LR N. 13/2015 E SMI - DGR N. 1795/2016 - **FOSFITALIA SPA** CON SEDE LEGALE E INSTALLAZIONE INSTALLAZIONE IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BAIONA N. 135 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'ATTIVITÀ IPPC DI PRODUZIONE DI PRODOTTI CHIMICI INORGANICI (PUNTO 4.2.D DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS 152/2006 E SMI). **AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE**.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che per l'esercizio dell'installazione IPPC in oggetto, Fosfitalia SpA avente sede legale e installazione in Comune di Ravenna, Via Baiona n. 135 (partita IVA 01781890239) risulta titolare, nella persona del proprio legale rappresentante, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al Provvedimento della Provincia di Ravenna n. 2205 del 09/07/2015 e smi;

VISTA la comunicazione di modifica presentata da Fosfitalia SpA ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale IPPC-AIA, in data 06/04/2022 (ns. PG/2022/58232 del 07/04/2022) come successivamente integrata volontariamente in data 01/06/2022 (ns. PG/2022/92972 del 06/06/2022), riguardante i seguenti interventi edilizi:

- 1) realizzazione di una nuova tettoia a servizio del fabbricato di confezionamento ed insacco del prodotto finito, con conseguente spostamento della cabina elettrica e allestimento di un locale tecnico in adiacenza alla stessa;
- 2) innalzamento del capannone dove avviene la produzione del fosfato di calcio, per ampliare gli spazi del reparto di produzione, e riorganizzazione degli spazi interni;
- 3) trasferimento, a seguito della riorganizzazione di cui al punto 2, dell'officina, del magazzino modulare e di spazi uffici e sala riunioni nel fabbricato denominato ex impianto pilota e realizzazione nello stesso fabbricato ex impianto pilota di nuovi servizi igienici a servizio di sala riunioni e spazi uffici, con conseguente adeguamento della rete fognaria (dovuto alla realizzazione dei nuovi servizi igienici) e spostamento dell'emissione E25, afferente all'aspirazione fumi saldatura dell'officina (dovuto allo spostamento dell'officina);

RICHIAMATI:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante norme in materia ambientale, in particolare il Titolo III-bis della Parte II in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi* recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

RICHIAMATE altresì:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e smi* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. Alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AIA in attuazione della LR n. 13/2015 che, nella definizione dei compiti assegnati ad ARPAE, fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, in sostituzione della precedente DGR n. 2170/2015;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

PRESO ATTO che, con la suddetta comunicazione di modifica, il gestore prospetta in particolare le seguenti variazioni:

- 1) realizzazione di una nuova tettoia adiacente al magazzino del prodotto finito (locale insilaggio e deposito fosfati) al fine di garantire una protezione dagli agenti atmosferici durante le attività di carico e scarico. L'intervento comporterà la ricollocazione della cabina elettrica in adiacenza al capannone "deposito fosforite", in quanto nella posizione attuale ostacolerebbe le manovre dei mezzi sulla viabilità interna a fianco della nuova tettoia;
- 2) innalzamento del locale produzione fosfati. Attualmente il fabbricato è costituito da due locali aventi ciascuno dimensioni in pianta pari a 22 m x 38,50 m, adiacenti tra di essi sul lato lungo, e di altezza pari a:
 - circa 19,50 m al colmo per la porzione di fabbricato posto a Sud-Est;
 - circa 10,20 m al colmo per la porzione oggetto dell'intervento, posta verso Nord-Est.

Il progetto prevede l'innalzamento della porzione più bassa del fabbricato per portarla alla medesima altezza della porzione adiacente, pari 19,5 m. Si prevede inoltre di realizzare all'interno di questa porzione di fabbricato, oggetto di modifica, alcuni nuovi locali, al fine di razionalizzare gli spazi interni, in particolare:

- un vano tecnico dove alloggiare la cabina di trasformazione MT/BT;
- una sala quadri;
- un locale tecnico;
- un magazzino;
- una sala controllo per il personale a presidio dell'impianto.

Inoltre nell'ambito della suddetta riorganizzazione e ottimizzazione degli spazi interni, gli spazi per uffici, sala riunioni ed officina/magazzino che sono presenti al piano terra del fabbricato produzione fosfati saranno demoliti e trasferiti nel fabbricato denominato ex impianto pilota (granulatore non operativo);

- 3) trasferimento, a seguito della riorganizzazione di cui al punto 2, dell'officina, del magazzino modulare e di spazi uffici e sala riunioni nel fabbricato denominato ex impianto pilota e realizzazione nello stesso fabbricato ex impianto pilota di nuovi servizi igienici a servizio di sala riunioni e spazi uffici, con conseguente adeguamento della rete fognaria (dovuto alla realizzazione dei nuovi servizi igienici) e spostamento dell'emissione E25, afferente all'aspirazione fumi saldatura dell'officina (dovuto allo spostamento dell'officina). L'intervento prevede di alloggiare l'officina nella porzione Nord del fabbricato mentre a Sud verrà realizzato un ampliamento fuori sagoma dove sarà ricollocato il magazzino ricambi al piano terra; gli uffici ed una sala riunioni al piano primo;

CONSIDERATO che le variazioni impiantistiche comunicate non necessitano di essere preventivamente sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA (screening), come comunicato in data 31/05/2022 dalla competente Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione impatto ambientale e autorizzazioni (ns. PG/2022/90611 del 31/05/2022);

CONSIDERATO inoltre che le variazioni impiantistiche comunicate non comportano modifiche al quadro emissivo già autorizzato con l'AIA n. 2205 del 09/07/2015 e smi. In particolare, nulla muta nelle modalità complessive di gestione degli scarichi e delle emissioni in atmosfera derivanti dall'installazione in oggetto;

ACQUISITO in data 13/06/2022 (ns. PG/2022/97089) il parere sulla modifica al Piano di Monitoraggio dell'installazione inserito in AIA espresso dal Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna, a riscontro della richiesta avanzata da ARPAE-SAC di Ravenna con nota ns. PG/2022/62582 del 14/04/2022;

VISTI in particolare:

- l'art. 5 "*Definizioni*" e l'art. 29-nonies "*Modifica degli impianti o variazione del gestore*" del D.Lgs n. 152/2006 e smi nonché l'art. 11 della L.R. n. 21/2004 e smi che rimanda a quanto stabilito dalla normativa nazionale in caso di modifica da parte dei gestori delle installazioni soggette ad AIA;
- la nota circolare della Regione Emilia-Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 (cosiddetta "Quinta Circolare IPPC") contenente indicazioni per la gestione delle AIA, con particolare riguardo all'individuazione delle modifiche sostanziali/non sostanziali ai fini dell'applicazione dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

DATO ATTO che, dall'esame della documentazione presentata, si concorda nel qualificare le variazioni comunicate dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi come modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'AIA già rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto;

VISTI:

- il *Decreto 6 marzo 2017, n. 58* recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Sino all'emanazione del provvedimento con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti in regione;
- in particolare l'art. 33, comma 3-ter del D.Lgs n. 152/2006 e smi per cui, nelle more dell'adozione del nuovo regolamento di cui al suddetto Decreto n. 58/2017, restava fermo quanto stabilito dal DM 24 aprile 2008 relativamente agli oneri istruttori di AIA;
- il *Decreto Ministeriale 24 aprile 2008* e in particolare l'art. 2, comma 5) per cui la tariffa dell'istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA già rilasciata veniva determinata in conformità all'Allegato III allo stesso decreto;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008* "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs n. 59/2005" recante integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come successivamente modificata e integrata con DGR n. 155 del 16/02/2009 e DGR n. 812 del 08/06/2009;
- in particolare il punto 4) della DGR n. 155/2009 contenente adeguamenti dell'Allegato III al DM 24 aprile 2008 con revisione della tariffa istruttoria prevista in caso di modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'AIA;

VERIFICATO che, in relazione alla suddetta comunicazione di modifica presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, il gestore ha provveduto al pagamento a favore di ARPAE delle spese istruttorie necessarie all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. 2205 del 09/07/2015 e smi, in conformità alla DGR n. 1913/2008 e smi;

RITENUTO pertanto di procedere all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA di cui all'AIA n. 2205 del 09/07/2015 e smi, per le parti interessate;

DATO ATTO che i termini di conclusione del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi sono fissati pari a 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di modifica da parte del gestore, fatta salva l'eventuale sospensione/interruzione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazioni, con la facoltà dell'Autorità Competente (ARPAE - SAC di Ravenna) di provvedere, ove lo ritenga necessario, all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA in essere;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Raffaella Manuzzi, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

- 1) Di considerare le variazioni all'installazione IPPC in oggetto comunicate dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, così come sommariamente descritte nelle premesse,

come **MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'AIA**, per cui si provvede all'aggiornamento, per le parti interessate, del Provvedimento della Provincia di Ravenna n. 2205 del 09/07/2015 e smi;

- 2) **Di aggiornare l'AIA** di cui al Provvedimento della Provincia di Ravenna n. 2205 del 09/07/2015 e smi rilasciata, nella persona del proprio legale rappresentante, alla Ditta **Fosfitalia SpA** avente sede legale in Comune di Ravenna, Via Baiona n. 135 (partita IVA 01781890239) per l'esercizio dell'installazione IPPC destinata alla fabbricazione di prodotti chimici inorganici (punto 4.2d dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi), sita in Comune di Ravenna, Via Baiona n. 135, come di seguito indicato:

- 2.a) La sezione finanziaria dell'AIA viene aggiornata integrando il **paragrafo B1)** della Sezione B dell'Allegato al Provvedimento della Provincia di Ravenna n. 2205 del 09/07/2015 e smi come segue:

B4) Calcolo tariffa istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA

GRADO DI COMPLESSITÀ INSTALLAZIONE	ALTA (€ 1.000,00)	MEDIA (€ 500,00)	BASSA (€ 250,00)
---	------------------------------	-----------------------------	-----------------------------

TARIFFA ISTRUTTORIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO AIA = € 250,00

In relazione alla comunicazione di modifica presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale AIA-IPPC, in data 06/04/2022 (ns. PG/2022/58232 del 07/04/2022), il gestore ha provveduto conformemente a quanto previsto dalla DGR n. 1913/2008, così come modificata con DGR n. 155/2009, al pagamento a favore di ARPAE delle spese istruttorie necessarie all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. 2205 del 09/07/2015 e smi con versamento effettuato in data 05/04/2022 per un importo pari a € 250,00.

- 2.b) Ai fini dell'aggiornamento dell'assetto impiantistico autorizzato e delle relative condizioni stabilite con l'AIA n. 2205 del 09/07/2015 e smi, si prende atto delle seguenti variazioni impiantistiche:

- realizzazione di una nuova tettoia adiacente al magazzino del prodotto finito (locale insilaggio e deposito fosfati) al fine di garantire una protezione dagli agenti atmosferici durante le attività di carico e scarico. L'intervento comporterà la ricollocazione della cabina elettrica in adiacenza al capannone "deposito fosforite", in quanto nella posizione attuale ostacolerebbe le manovre dei mezzi sulla viabilità interna a fianco della nuova tettoia;
- innalzamento locale produzione fosfati. Attualmente il fabbricato è costituito da due locali aventi ciascuno dimensioni in pianta pari a 22 m x 38,50 m, adiacenti tra di essi sul lato lungo, e di altezza pari a:
 - circa 19,50 m al colmo per la porzione di fabbricato posto a Sud-Est;
 - circa 10,20 m al colmo per la porzione oggetto dell'intervento, posta verso Nord-Est.

Il progetto prevede l'innalzamento della porzione più bassa del fabbricato per portarla alla medesima altezza della porzione adiacente, pari 19,5 m. Si prevede inoltre di realizzare all'interno di questa porzione di fabbricato, oggetto di modifica, alcuni nuovi locali, al fine di razionalizzare gli spazi interni, in particolare:

- un vano tecnico dove alloggiare la cabina di trasformazione MT/BT;
- una sala quadri;
- un locale tecnico;
- un magazzino;
- una sala controllo per il personale a presidio dell'impianto.

Inoltre nell'ambito della suddetta riorganizzazione e ottimizzazione degli spazi interni, gli spazi per uffici, sala riunioni ed officina/magazzino che sono presenti al piano terra del fabbricato produzione fosfati saranno demoliti e trasferiti nel fabbricato denominato ex impianto pilota (granulatore non operativo);

- trasferimento, a seguito della riorganizzazione di cui al punto 2, dell'officina, del magazzino modulare e di spazi uffici e sala riunioni nel fabbricato denominato ex impianto pilota e realizzazione nello stesso fabbricato ex impianto pilota di nuovi servizi igienici a servizio di sala riunioni e spazi uffici, con conseguente adeguamento della rete fognaria (dovuto alla realizzazione dei nuovi servizi igienici) e spostamento dell'emissione E25, afferente

all'aspirazione fumi saldatura dell'officina (dovuto allo spostamento dell'officina). L'intervento prevede di alloggiare l'officina nella porzione Nord del fabbricato mentre a Sud verrà realizzato un ampliamento fuori sagoma dove sarà ricollocato il magazzino ricambi al piano terra; gli uffici ed una sala riunioni al piano primo.

In seguito alle modifiche edilizie sopra elencate, **le reti fognarie esistenti saranno adeguate** come segue:

- ampliamento della rete di gestione delle acque meteoriche in modo tale da collettare le acque di dilavamento delle nuove coperture rappresentate dalla nuova tettoia a servizio del locale confezionamento e dal locale adiacente all'“ex impianto pilota” che ospiterà l'officina, il magazzino gli uffici e la sala riunioni;
- realizzazione dei sistemi di collettamento e trattamento dei reflui civili provenienti dai nuovi servizi igienici degli uffici e della sala riunione realizzati nel fabbricato denominato ex impianto pilota. Per il trattamento di tali reflui, prima dell'immissione nella rete interna mista, è prevista l'installazione di un sistema analogo a quelli esistenti e così articolato:
 - pozzetto degrassatore per le acque saponate (lavandini e bidet),
 - vasca Imhoff per le acque provenienti dai WC e dal degrassatore,
 - filtro batterico aerobico,
 - seconda fossa Imhoff;

In definitiva gli scarichi delle acque reflue domestiche, nella nuova configurazione, proverranno da:

- servizi Palazzina uffici (servizi esistenti con sistemi di trattamento per 12 AE);
- servizi Palazzina portineria (servizi esistenti con sistemi di trattamento per 6AE);
- servizi Fabbricato produzione fosfati (officina / magazzino) (servizi esistenti con sistemi di trattamento per 6AE)
- servizi Ex portineria (servizi esistenti con sistemi di trattamento per 4 AE);
- servizi edificio ex impianto pilota (servizi nuovi con sistemi di trattamento per 5 AE);

- 3) Di stabilire che il gestore è tenuto a comunicare, ad ARPAE-SAC e ST di Ravenna, la data di conclusione dei lavori di cui alla presente modifica nonché la data di inizio di utilizzo del sistema di trattamento dei reflui civili provenienti dai nuovi servizi igienici degli uffici e della sala riunione;
- 4) Di confermare tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA di cui al Provvedimento della Provincia di Ravenna n. 2205 del 09/07/2015 e smi;
- 5) Di trasmettere, ai sensi dell'art. 10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi e della DGR n. 1795/2016, il presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore interessato. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza;
- 6) Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2) e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art.10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi, copia della presente AIA e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), sul sito istituzionale di ARPAE (www.arpae.it) e presso la sede di ARPAE SAC di Ravenna, piazza dei Caduti per la Libertà n. 2;

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

INFORMA che:

- ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente;

- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI DI RAVENNA
Dott. Ermanno Errani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.